Il progetto









Emergenze educative



Scuola

IL CASO

Consiglia (224)

Se la scuola diventa un campeggio un istituto su quattro aperto per ferie

In aumento anche del 15% le richieste delle famiglie. Esperti divisi. I Comuni rimettono in funzione anche le vecchie colonie marine e montane, ma gestite da privati

di VERA SCHIAVAZZ



C'è chi si preoccupa per i bambini "chiusi a scuola anche d'estate", chi si arrabbia sul web per quei cento giorni difficilissimi da gestire e chi protesta per i costi (a Bologna gli aumenti, del 20%, sono stati annunciati solo giovedi). Le vacanze scolastiche sono alle porte, tre mesi senza scuola contro una media di 26 giorni di ferie dei genitori che lavorano.

E ai Comuni, con i loro bilanci sempre più zoppicanti, non resta che fare da supplenti nel modo più economico possibile: una scuola su quattro resta aperta, dalle materne alle medie, consentendo così a madri e padri in affanno di continuare fino a fine luglio nella solita routine. Negli ultimi due anni, la richiesta di campi estivi, cioè di un servizio di parcheggio garantito e possibilmente qualificato, è aumentata un po' ovunque in Italia: +10% a Torino e Milano, +5% a Bolzano (dove le attività estive si svolgono soprattutto

all'aperto e vantano una lunga tradizione), +15% a Roma e Napoli. Il personale arriva da cooperative e associazioni, perlopiù del mondo cattolico, e il servizio ormai dura fino alla fine di luglio, e in alcuni casi riprende nei primi giorni di settembre.

Ma è giusto far restare bambini e ragazzini tra le mura scolastiche quasi due mesi di più? "La domanda andrebbe posta in un altro modo, e cioè: dove sarebbero altrimenti quei bambini? Soli a casa davanti alla tv, parcheggiati in centri privati non necessariamente migliori, affidati a vicini e parenti? Meglio a scuola, nei parchi e nei musei cittadini, con personale comunque già utilizzato in questo genere di attività", dice Aldo Fortunati, direttore della ricerca dell'stituto degli Innocenti di Firenze, l'osservatorio nazionale più autorevole in materia di servizi per l'infanzia. Che aggiunge: "Se le scuole materne e quelle elementari non restassero aperte sotto forma di centri estivi, si verificherebbe il paradosso che mentre i nidi per la fascia 0-3 anni funzionano, i bimbi più grandi dovrebbero restare a casa".

Riaprono e tornano a funzionare, sempre con personale esterno, anche le vecchie colonie marine e montane che negli anni scorsi le amministrazioni delle grandi città volevano vendere: in Liguria e in Emilia Romagna per i bimbi milanesi, a Loano per i torinesi, direttamente sui lidi urbani a Napoli, dove il centro Marechiaro offre turni anche in agosto. I dati sul turismo, del resto, dicono che le famiglie tagliano sulle vacanze ma cercano di salvaguardare quelle dei figli: tre giovanissimi italiani su quattro, tra 0 e 15 anni, ne fanno almeno due settimane, uno su sei passa un periodo lontano da casa con persone diverse da papà e mamma. E per molti il campo estivo è la prima occasione per sperimentare la prima notte fuori casa: anche chi resta in città può farlo, come avverrà a Torino da quest'anno, o a Roma al Museo dei Bambini. Per altri bambini, invece, l'estate trascorsa a scuola è un'occasione per approfondire una materia di studio, come a Bologna, dove si organizzano lezioni d'inglese.

Almeno per un mese, comunque, è meglio tenersi alla larga da tutto ciò che assomiglia alla scuola. "Stare con altri bambini in un servizio qualificato non deve essere sottanto un parcheggio ma un ponte tra la famiglia e il mondo - dice Alessandra Arace, professore associato di Psicologia dello sviluppo all'Università di Torino - Poi però bisogna lasciare ai più piccoli anche uno spazio libero, dove giocare e magari annoiarsi e, per un po', sperimentare la solitudine". Attenzione anche alla qualità degli spazi. "Troppe scuole italiane - ha denunciato ieri a Roma Maria Grazia Sapia, responsabile dell'ambiente per la Società italiana di Pediatria - sono mal costruite, male illuminate e prive di spazi all'aperto".

(22 maggio 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'analisi del contesto sociale e la voce della stampa pongono sempre più in risalto la necessità per le famiglie di trovare un luogo sicuro, gradevole e qualificato che accolga i propri figli nel periodo di chiusura delle scuole. E' per questo che assistiamo al proliferare di proposte – da parte di privati e non che cercano in qualche modo di rispondere a tale esigenza.





Contesto

Da un'analisi delle realtà presenti sul territorio, si evidenzia, però, che l'offerta risulta essere particolarmente frammentata e molto spesso incentrata solo sull'aspetto ludico trascurando le molteplici esigenze dei giovani di oggi.

Si rende, quindi, necessario non solo offrire ai ragazzi una proposta coinvolgente e motivante, ma al tempo stesso curare i requisiti educativi, di sicurezza e multidisciplinarietà attesi dalle famiglie.











Finalità ed obiettivi

In risposta a tale richiesta, il Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano promuovono dal 2010 gli EDUCAMP: centri estivi scolastici e sportivi per tutti gli alunni di età compresa tra i 5 e i 14 anni con l'obiettivo di diffondere, attraverso la pratica di attività motoria, il concetto di sport inteso come strumento fondamentale di crescita personale e collettiva.

Il progetto "Educamp – Scuole aperte per ferie!" – in continuità didattica con le proposte curriculari - mira ad offrire un servizio di elevata valenza sociale alle famiglie promuovendo, attraverso l'attività motoria e fisica, la diffusione di valori come il rispetto dell'individualità del singolo, del gruppo e delle regole - e dei principi legati al benessere psico-fisico, la socializzazione, l'integrazione, e ad un sano e corretto stile di vita.

Nel quadro di tali finalità generali, l'iniziativa Educamp, intende, inoltre, raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- ☐ RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA SCUOLA E MONDO SPORTIVO
- ☐ AVVICINARE I GIOVANI ALL'ATTIVITA' FISICA E LA PRATICA SPORTIVA
- ☐ CONTRASTARE LA SEDENTARIETA'













Concept e modello educativo



SPORT inteso come strumento trasversale attorno al quale gravitano tutte le altre educazioni correlate. Lo sport rappresenta l'elemento facilitatore, unico nella sua facoltà di inglobare e coniugare i diversi apprendimenti. Attraverso il semplice gioco e la pratica sportiva, infatti, i ragazzi acquisiscono e fanno propri i concetti legati alla socializzazione, la multiculturalità, l'integrazione, la salute, l'educazione alimentare, l'igiene, ecc.

Il modello è basato su un approccio integrato all'insegnamento multidisciplinare nel quale un'attenzione speciale viene posta sul processo educativo in generale più che sulla singola disciplina, seguendo metodologie e strategie educative innovative come quella dell' "apprendimento attraverso il fare" e dell' Educazione tra pari"

Approccio "Integrato e multidisciplinare"

Metodologia "Learning by doing"

Strategia "Peer Education"



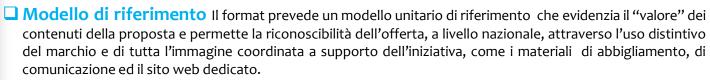






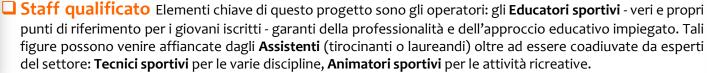
Format







- □ Formule L'iniziativa, per adattarsi al contesto e soddisfare le diverse esigenze territoriali, prevede due formule organizzative "all inclusive": CITY e RESIDENZIALE.
- ☐ Target Tutti i giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni anche quelli più sedentari e meno inclini all'attività fisica, ai quali, nel periodo estivo, l'Educamp offre la possibilità di continuare l'attività ludico-motoria pre sportiva iniziata a scuola e di proseguirla con gli stessi criteri e le stesse metodologie.





- Attivita' sportive, multidisciplinari ed integrate II programma settimanale dei camp è basato sull'interdisciplinarietà e prevede momenti dedicati all'attività sportiva (prevalentemente all'aria aperta) intervallati da attività ludiche e ricreative oltre a quelle prettamente culturali e incentrate sulle tradizioni locali. Ciascun Camp propone un programma specifico di sport e attività direttamente collegate al territorio.
- **Educazioni correlate** Contestualmente al programma sportivo, si inseriscono momenti dedicati alle educazioni correlate incentrate su tematiche attuali come: alimentazione, salute, igiene, ambiente, integrazione, valori "olimpici", ecc.
- Altri servizi Compresi nell'offerta, oltre alla proposta sportiva e ricreativa, sono previsti servizi assicurativi e sanitari. Inoltre, i camp garantiscono un servizio di ristoro secondo piani alimentari bilanciati ed adeguati all'età dei partecipanti.







Elementi chiave

Elementi chiave di questo progetto sono gli operatori: gli **Educatori Sportivi** - veri e propri punti di riferimento per i giovani iscritti - garanti della professionalità e dell'approccio educativo impiegato. Hanno la responsabilità dei gruppi che seguono per tutta la settimana durante le lezioni.

Questo, il vero **valore aggiunto** offerto dagli Educamp: un contesto ludico educativo sicuro, unico nel suo genere per la **qualità** e la **competenza** della struttura organizzativa e per il personale altamente qualificato.

Il progetto prevede momenti di **formazione** per gli staff delle sedi individuate per ciascun camp.









Formule

L'Educamp prevede 2 diverse formule:



CITY CAMP

camp multisportivo cittadino organizzato all'interno di strutture polisportive dei centri urbani che si svolge dal lunedì al venerdì/sabato dalle 8,30 alle 18,00 circa.

Questa formula comprende attività multi sportive, momenti di animazione, servizio ristorazione, assicurazione e kit di abbigliamento.



CAMP RESIDENZIALE

camp multisportivo organizzato all'interno di strutture ricettive (ad es. villaggi vacanze) che si svolge settimanalmente (es. dalla domenica al sabato).

La formula comprende: attività multi sportive, momenti di animazione, vitto, alloggio, assicurazione e kit di abbigliamento.









Programma

CITY

8.15 - 09.00

ACCOGLIENZA 09.00 - 10.00

ATTIVITA' SPORTIVE

10.00 - 10.45

MERENDA

10.45 - 11.45**ATTIVITA' SPORTIVE**

11.45 - 12.15

FINE ATTIVITA'

12. 15 - 13.30

PAUSA PRANZO 13.30 - 14.30

RELAX

ATTIVITA' RICREATIVE

14.30 - 15.30

ATTIVITA' SPORTIVE

15.30 -16.00 MERENDA

16.00 - 17.00

ATTIVITA' SPORTIVE

17.00 - 17.30

FINE ATTIVITA'



RESIDENZIALE

8.00 **SVEGLIA**

08.30 - 09.30COLAZIONE

09.30 - 10.30

ATTIVITA' SPORTIVE

10.30 - 11.00MERENDA

11.00 - 12.00

ATTIVITA' SPORTIVE

12.30 - 13.30

PAUSA PRANZO

13.30 - 15.30

RELAX

ATTIVITA' RICREATIVE

15.30 - 16.30

ATTIVITA' SPORTIVE

16.30 - 17.30

ATTIVITA' SPORTIVE

17.30 - 20.00

RELAX /DOCCIA

20.00 - 21.00CENA

21.00 - 22.30

INTRATTENIMENTO

23.00

BUONANOTTE







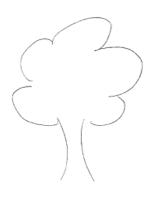














EDUCAZIONI CORRELATE









Attività sportive













L'offerta sportiva è multidisciplinare. In ogni sede è prevista la pratica di più discipline, tra sport individuali e di squadra.

Le discipline sportive proposte vengono scelte localmente per adattare il programma alle realtà del territorio, tenendo in considerazione le diverse tradizioni sportive radicate, consolidate o da valorizzare, con specifico riferimento agli sport cosiddetti minori.

Nell'arco della giornata le diverse attività sportive si svolgono secondo un sistema di turnazione tale che ciascun partecipante pratichi nella settimana tutte le discipline in programma.













Oltre a sperimentare diverse attività sportive, i partecipanti hanno la possibilità di cimentarsi in molte attività ricreative e polivalenti, proposte da animatori sportivi con adeguata esperienza nell'ambito educativo e formativo.



Educazioni correlate

A completamento del percorso educativo, in aggiunta alle attività sportive e ricreative, l'Educamp dedica una particolare attenzione alle cosiddette "EDUCAZIONI CORRELATE", prevedendo riflessioni sui vari aspetti legati alla crescita del bambino/persona e focalizzate sui seguenti temi:

Alimentazione

Igiene

Integrazione

Salute

Affettivita'

Ambiente

Valori Olimpici









Staff

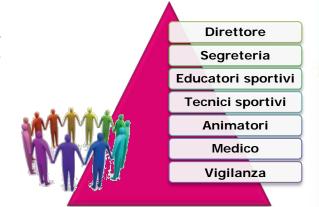
La peculiarità dell'Educamp si basa su di un binomio fondamentale: la collaborazione sinergica tra l'Educatore ed il Tecnico sportivo.

- l'Educatore sportivo (laureato IUSM o diplomato ISEF) che segue il proprio gruppo (max 15 bambini) per l'intera settimana divenendone un vero e proprio punto di riferimento. E' responsabile della didattica e segue un programma di attività concordato con il Direttore;
- il **Tecnico sportivo** che, invece, è responsabile della propria area disciplina sportiva ed affianca l'educatore nello svolgimento delle attività supervisionando e fornendo supporto tecnico.

Le attività ricreative sono affidate ad **animatori sportivi,** figure con esperienza specifica maturata nell'ambito degli Enti di Promozione Sportiva del proprio territorio.

Sono previsti eventuali **Assistenti** - selezionati tra i laureandi che necessitino acquisire esperienza nel proprio ambito disciplinare - che affianchino l'Educatore sportivo (soprattutto nel caso della formula residenziale).

A sovraintendere sia le attività sportive che gli aspetti organizzativi coordinando tutte le professionalità coinvolte (vedi immagine illustrativa a destra) è prevista la figura del **Direttore del camp**.











Servizi

- 1. Servizio di ristorazione affidato ad aziende certificate. L'offerta alimentare prevede un menu completo, sano ed equilibrato che tiene conto di tutte le esigenze alimentari di ogni singolo partecipante (allergie, intolleranze, ecc.);
- 2. Assistenza sanitaria in loco;
- 3. Assicurazione contro gli infortuni;
- **4. Alloggio** solo per i camp nella formula residenziale;

Materiali

- 1. Abbigliamento
- 2. Badge identificativo
- 3. Attestato di partecipazione









Kit sportivo

A tutti i partecipanti viene fornito un kit di abbigliamento personalizzato composto da:

CITY CAMP

- ☐ 2 t-shirt
- ☐ 1 pantaloncino
- ☐ 1 cappellino

CAMP RESIDENZIALI

- ☐ 3 t-shirt
- 2 pantaloncini
- ☐ 1 cappellino



Immagine coordinata

L'iniziativa è supportata da materiale di comunicazione, informativo ed identitatario, ideato e realizzato in linea con tutta l'immagine coordinata del progetto, al quale ogni sede si attiene per garantire uniformità e riconoscibilità del marchio Educamp ormai sinonimo di garanzia e qualità per il suo pubblico.

locandine Pilit Spring







ruolini







diplomi





MATERIALI IDENTITARI

Striscioni TNT Carta intestata Badge identificativo Ruolini per gli Educatori Diplomi per i partecipanti

MATERIALI INFORMATIVI

Locandine personalizzate Leaflet personalizzati Comunicato stampa nazionale





Immagine coordinata

Anche per gli staff è previsto un kit di abbigliamento in linea con l'immagine coordinata al fine di favorire agli occhi del pubblico, l'identificazione del centro estivo come nodo della rete EDUCAMP:





Comunicazione online

L'iniziativa prevede un sito internet dedicato all'indirizzo: www.educamp.coni.it

Esso contiene tutte le informazioni di presentazione dell'iniziativa (cosa- chicome – perché) oltre alle nuove sezioni dedicate ai lavori prodotti partecipanti dei vari camp e le pagine esplicative predisposte per ciascuna sede MINISITI SEDI EDUCAMP in cui è possibile scaricare:

- ❖ Dettagli sede e calendario
- **❖** Regolamento
- **❖**Staff
- ❖ Programma e orari settimanali
- ❖ Mappa della sede
- **❖** Ristoro
- **❖** Foto
- **❖** Video
- Rassegna stampa









